



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio  
Assessorato all'Agricoltura

Ente Attuatore Aisfor S.r.l.  
**Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 Misura 111**  
**"Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"**

## **Programma del corso di Formazione N. 1 PIF RL014:**

### ***MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI DEGLI ADDETTI ALLA FILIERA***

destinato ad addetti al comparto agricolo e/o forestale

(Approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n° C0308 del 12/02/2010)

#### **Contesto e fabbisogno formativo individuato**

Nel comparto bovino da carne, spesso si tende a sottovalutare quanto le tecniche di allevamento siano strettamente collegate alle caratteristiche qualitative e sanitarie del prodotto finito. Inoltre, sia le realtà produttive di tipo industriale, che quelle di piccola entità, devono fronteggiare il mercato, confrontandosi ogni giorno con le nuove necessità imposte dal gusto dei consumatori.

Le novità tecnologiche di cui può avvalersi il settore vanno conformate alle reali potenzialità di base dell'azienda e i metodi tradizionali di allevamento vanno inquadrati nel contesto dei mercati che cambiano. La necessità è quindi di armonizzare gli strumenti tecniche cognitivi a disposizione, per garantire una corretta gestione dell'azienda bovina da carne, dal punto di vista zootecnico, ottimizzando le risorse aziendali e mirando piani a medio e lungo termine.

#### **Obiettivo**

Il corso si pone come obiettivo di indirizzare le competenze dei tecnici del settore, verso una maggiore consapevolezza gestionale. Il destinatario deve comprendere il reale significato di ogni momento produttivo aziendale, per intraprendere azioni mirate allo sviluppo dell'impresa o alla semplice ottimizzazione dell'attività di allevamento già avviata. Ogni possibile indirizzo aziendale deve essere analizzato strategicamente, per valutare gli effetti in prospettiva delle singole scelte gestionali. Questo si ottiene con la comprensione delle esigenze aziendali, strettamente collegate alle normative vigenti in ambito zootecnico e al territorio.

#### **Risultati attesi**

Il corso di 80 ore è rivolto a 15 destinatari. I discenti che avranno garantito la frequenza richiesta (minimo 80% delle ore di formazione previste), conseguiranno i seguenti attestati:

- un attestato di frequenza e di profitto relativo al percorso di 80 ore per i partecipanti che frequenteranno almeno l'80% delle ore previste;
- un attestato di partecipazione e di profitto per i lavoratori e i datori di lavoro in esito al modulo Sicurezza sui luoghi di lavoro per l'adempimento al dettato del D.Lgs 81/08.

#### **Programma**

Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo si articola in 8 moduli di formazione in aula per una durata pari a **80 ore**.

Segue una breve descrizione dei contenuti di ciascun modulo formativo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio  
Assessorato all'Agricoltura

## **PROGRAMMA CORSO N. 1**

### **MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI DEGLI ADDETTI ALLA FILIERA**

#### **FORMAZIONE IN AULA (80 ORE)**

##### **Modulo 1**

Presentazione e valutazioni: comprendere le finalità del corso, il comportamento in aula e valutare le competenze acquisite in fase intermedia ed al termine del percorso.

##### **Modulo 2**

Sicurezza sui luoghi di lavoro: modulo obbligatorio per imprenditori agricoli per l'applicazione del D.Lgs 81/08 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

##### **Modulo 3**

Gestione delle materia prime: tratta della produzione, scelta e gestione delle materie prime, in funzione dei fabbisogni aziendali e produttivi.

##### **Modulo 4**

Scelta degli animali: le principali razze bovine, le razze da carne e da latte, gli incroci e i piani di accoppiamento.

##### **Modulo 5**

Tecniche di allevamento e razionamento: la gestione della mandria e i fabbisogni alimentari, il razionamento, le tecniche di svezzamento, le strutture principali strutture e attrezzature zootecniche per l'allevamento.

##### **Modulo 6**

Valutazione delle *performance* dei soggetti destinati al macello: le curve di crescita, gli accrescimenti medi giornalieri, la scelta degli animali destinati alla macellazione.

##### **Modulo 7**

Trasporto, macellazione e trasformazione: le basi giuridiche del Reg. 01/05, lo stress da trasporto, le cure di emergenza, le tecniche di trasporto, la preparazione degli animali destinati alla macellazione, la catena di macellazione, la griglia SEUROP, la frollatura e la qualità della carne.

##### **Modulo 8**

Il Progetto Integrato di Filiera (P.I.F.): il contesto e le motivazioni alla base del P.I.F. e stato di attuazione della realizzazione del P.I.F.